

☆ **Auguri a... Maria Franza che ha compiuto 96 anni
Severino Meneghin che compie 92 anni**

Per riflettere un po' anche a casa

Domenica 12 Settembre - XXIV TEMPO ORDINARIO

Dal momento in cui Pietro e i dodici riconoscono in Gesù il Messia, inizia il Regno di Dio. Quel piccolo gruppo è il granello di senapa che darà origine all'albero gigantesco. Questo fatto cambia tutto il contenuto della predicazione di Gesù. Egli d'ora innanzi si occuperà specialmente della formazione accurata del gruppo dei dodici, che saranno a capo della sua Chiesa. Pietro reagisce a nome di tutti "Questo non va, non ha senso". Esprime l'incapacità della persona comune di capire come il mistero di Dio si manifesta nella realtà di Gesù Cristo. Nella reazione di Pietro c'è probabilmente qualcosa di più; intuisce che la sorte riservata a Gesù sarà poi il destino di loro che l'hanno seguito. E allora tutto il suo orizzonte si riempie di nebbia e oscurità. Come Pietro tentiamo di ribellarci al dolore e vorremmo poter liberare dalla sofferenza anche alle persone a cui vogliamo bene. Gesù chiede ai suoi amici di seguirlo, di percorrere con lui la Via Crucis, di stargli accanto; sa di non poter permettere nessun percorso che eviti la croce ma indica con forza che quella è la via da percorrere. Il dolore chiede sempre di essere condiviso, come la gioia chiede sempre di essere comunicata, scriveva Turolfo. Seguire Gesù è condividere il dolore dell'uomo; a questa parola dirompente che viene dal Vangelo sia fedele la nostra Chiesa.

Domenica 19 Settembre - XXV TEMPO ORDINARIO

Se vogliamo che la religione di Gesù porti pace, ostacoli la violenza, faccia crescere il regno di Dio, dobbiamo tornare alle parole di Gesù, a considerare il servizio e l'ultimo posto luoghi di Dio e della sua pace. Ma cosa fare concretamente? Il Catechismo degli adulti ci suggerisce: "Dobbiamo coltivare un atteggiamento di accoglienza e di dedizione verso il prossimo. Dobbiamo moltiplicare gesti di premurosa attenzione, di servizio di condivisione, di perdono. La santità cristiana si incarna nella concretezza della vita quotidiana, matura attraverso le piccole cose di ogni giorno". Più concretamente ancora, stimiamo i servizi più umili ed educiamo i figli a stimarli. Facciamoci capaci di gesti semplici con cui esprimere la cura e l'amore per chi ci è accanto. E' bene che anche la Chiesa riscopra la propria vocazione alla diaconia, educando i giovani a scelte serie di volontariato, facendo della catechesi un invito all'impegno nel servizio ai fratelli.

dal Nuovo Messale della Comunità

***telefono parrocchia: 049 9735010**

***cellulare don Luca: 340 7837888**

***web: parrocchiacampagnola.altervista.org**



La Settimana di Campagnola

Notiziario parrocchiale dal 6 al 19 settembre 2021

Sinodo Diocesano della Chiesa di Padova

*Già da questo autunno la nostra parrocchia,
insieme alle altre 458 della nostra Diocesi,
sarà coinvolta in questa importante esperienza.*



Che cos'è il Sinodo?

Questa parola viene dal greco "camminare insieme".

Il vescovo Claudio ha chiamato tutti noi ad un grande cammino di riflessione, ascolto, racconto e sogno per il futuro, che durerà alcuni anni e punta al rinnovamento del modo di essere Chiesa.

Perché un Sinodo?

Per ripensare la Chiesa di domani, il Sinodo dà la parola a tutti, perché ciascuno possa dare il proprio contributo e perché dall'ascolto di tutti possano nascere scelte significative. Il tempo di pandemia che stiamo vivendo, che ha scardinato ciò a cui eravamo abituati, è un tempo propizio per ascoltarci davvero.

E io cosa c'entro?

Per rispondere all'invito, puoi partecipare agli spazi di dialogo che si attiveranno in parrocchia e nel territorio e che si incontreranno 3 o 4 volte tra ottobre e gennaio prossimo. Sono spazi in cui ciascuno potrà raccontare la propria esperienza, per riconoscere insieme i punti di rottura di questo tempo e i suoi germogli, che aprono al futuro. Ciò che emergerà dagli spazi di dialogo in tutta la Diocesi sarà importante per scegliere i temi del Sinodo che ci aiuteranno a ripensare la Chiesa di Padova.

I facilitatori e gli spazi di dialogo

Gli incontri negli spazi di dialogo si svolgeranno nella semplicità, in un clima familiare, a piccoli gruppi.

Ogni spazio sarà coordinato da una persona che avrà il compito di "facilitatore" del dialogo e dell'ascolto reciproco. È una persona di relazione, accogliente e capace di ascolto autentico, in grado di far star bene gli altri e di coinvolgerli in un dialogo generativo.



Prossimamente daremo indicazioni su come sarà possibile partecipare attivamente.

La nostra preghiera personale e comunitaria, ci accompagni in questo cammino affinché il dono dello Spirito Santo sia abbondante sulla Chiesa e su ciascuno di noi.

Celebrazioni 6 – 19 settembre 2021

Lunedì 6 ore 18.30 Carraro Guerrino – Cognolato Fulvia – suor Natalia – Dante Rino – Rugolo Roberta – Pinato Delfina – Ferrara Gastone Pelizza Letizia – Miotto Pietro – Buffa Antonio, Fiore e fam. def.ti - Baldina Mario- Berton Danilo e Giannina – Boniolo Odilla

Martedì 7 **Non c'è S. Messa**

Mercoledì 8 **Natività della Beata Vergine Maria**

ore 18.30 Salvagnin Adriano, Orlando, Linda, Ennio – Grande Marcello e fam. def.ti – def. fam. Gianelle Pietro

Giovedì 9 ore 18.30 Mandruzzato Francesco

Venerdì 10 ore 18.30 def. fam. Meneghin Giuseppe e Guida

Sabato 11 ore 18.30 Pinato Mario, Ettore, Natalia – Frascati Vittorino, Ottavio e fam. def.ti – Dugo Silvano e def. fam. Carraro e Dugo – Marcolin Domenico, Cordiano, Ileana – Bollettin Mario, Fosca, Santa – Salata Urbana e fam. def.ti

Domenica 12 - XXIV del Tempo Ordinario - S. Messe 7.30 – 9 – 11 – 18.30

Lunedì 13 **San Giovanni Crisostomo**

ore 18.30 def.ti fam. Quaggia

Martedì 14 **Esaltazione della Santa Croce**

ore 18.30 Sanavia Brunella e def. fam. Compagnin – suor Pasqualina Favaro Metilde – Meneghin Alfredo – Brugiolo Gianni e Vittorio – Xodo Antonella (anniv.) – Ganesello Marcello

Mercoledì 15 **Beata Vergine Maria Addolorata**

ore 18.30 Napetti Giovanni (compl.) – Molena Giovanni (compl.)

Giovedì 16 **Santi Cornelio e Cipriano, martiri**

➔ **ore 8.30 S. Messa** anime del Purgatorio

Venerdì 17 ore 18.30 Fochesato Maria

Sabato 18 ore 18.30 Ferrara Paolo – Zanon Denis e morti sul lavoro – Ferrara Lucinda – Voltan Virginio e Diego – Brugiolo Augusto, Angela, Pasqua, Augusto – Salata Giovanni – Pizzolato Emma – Giacometti Pietro

Domenica 19 - XXV del Tempo Ordinario - S. Messe 7.30 – 9 – 11 – 18.30

SCUOLA dell'INFANZIA “Mater Divini Amoris”

Giorni e orari di inizio a.s. 2021/2022

◆ **8 - 9 - 10 settembre** dalle 9.00 alle 11.00

per i **PICCOLI** nuovi iscritti

◆ Da **lunedì 13 settembre** orario tempo pieno (con anticipi e posticipi)

per **GRANDI E MEDI**

Per info e contatti: e-mail scuolainfanziacampagnola@gmail.com tel. 049 9735019



In agenda

GIOVEDÌ 16 SETTEMBRE

■ 20.45 *Consiglio Pastorale Parrocchiale* – in Chiesa

IL MEGLIO DI TE

L'uomo è irragionevole, illogico, egocentrico: non importa, amalo.

Se fai il bene, diranno che lo fai per secondi fini egoistici:

non importa, fa' il bene.

Il bene che fai forse domani verrà dimenticato: non importa, fa' il bene.

L'onestà e la sincerità ti rendono vulnerabile:

non importa, sii onesto e sincero.

Quello che hai costruito può essere distrutto: non importa, costruisci.

La gente che hai aiutato, forse non te ne sarà grata: non importa, aiutala.

Da' al mondo il meglio di te, e forse sarai preso a pedate:

non importa, da' il meglio di te.

Preghiera di Santa Madre Teresa di Calcutta (a 24 anni dalla scomparsa – 5/9/1997)

GIORNATA PER LA CUSTODIA DEL CREATO

Dal 1° settembre, **Giornata mondiale di preghiera per la cura del creato**, e fino al 4 ottobre, festa di San Francesco d'Assisi, i fedeli di tutto il mondo si mobilitano per rinnovare la relazione con il Creatore e tutto il creato attraverso la celebrazione, la conversione e l'impegno concreto.

Il **tema** di quest'anno è: **“Una casa per tutti? Rinnovare l'oikos di Dio”**.

Il Tempo del Creato sarà “un'occasione da non perdere per riparare questa casa, come fu chiamato a farlo San Francesco.

La pandemia, che in questo momento non sta colpendo i popoli nello stesso modo, sta facendo emergere disuguaglianze ancora più forti, ci ha mostrato nuovamente come questa casa, la nostra, sia in rovina”.

Lo ha ricordato ancora una volta **Papa Francesco**, all'Angelus di domenica scorsa, sottolineando come il grido della Terra e il grido dei poveri stiano «diventando sempre più gravi e allarmanti», come già evidenziato nell'enciclica **Laudato Si'** del 2015, e richiedano «un'azione decisiva e urgente per trasformare questa crisi in una opportunità». Urge dunque “una transizione che trasformi in profondità la nostra forma di vita”.

